



Mese: Dicembre

Anno: 2007



Cos'ha di diverso l'oratorio?
Ma soprattutto chi è quella presenza sulla destra dell'immagine?
Aspettiamo risposte dai lettori.

Sommario

- | | |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| 2 * L'Editoriale | 4 * Intervista doppia |
| * Emeriti? Sì, ma con comici demeriti | 5 * Gli Atroci: dossier |
| * Seconda edizione presepio vivente: il trailer | * Gambettola a Pizzighettone: un incontro speciale |
| * Concerto panscholastico di Natale | 6 * Sport |
| 3 * Danilo boys da Dante | 7 * Calendario appuntamenti |
| * Concerto del 15 Dicembre: la prima dei "Pumpers" | 8 * Giochi |

Cari lettori, ve la ricordate? Eh sì, è proprio la prima copertina de "L'Eco di Dio", quella con cui tutto è cominciato. Questo fantastico numero da 20 pagine e l'immagine qua sopra sono il nostro regalo per voi.

Buon Compl eanno Eco di Dio!!!!

Sommario

- 2 *Sommarario
- 3 *Editoriale
*Il papa e il croato nazi
- 4 *Buon compleanno a "L'Eco di Dio"
- 5 *Cd o mp3?
*Svitati per Dio: diario di una giornata in seminario
- 6 *Giovani: Educare alla fede
*Coming soon: SAN SIMONE...STIAMO ARRIVANDO!!!
- 7 *Papa Benedetto XVI a Brescia: la terra di Paolo VI
- 8 *The beauty and the beast
- 9 *L'Eco del Don
- 10 *Il santo del mese
*L'angolo della musica
- 11 *L'angolo dei videogiochi
- 12 *Heart and music
- 13 *Pescando dai ricordi: storie di caccia
- 14 *Il film del mese
- 16 *Chi sale e chi scende
- 18 *Calendario
- 19 *Giochi

Direttori responsabili

MAURO TAINO
PAOLO CAPELLI

Vicedirettore

GIOVANNI ORSI

Redazione

ROBERTO ALLEGRI
MARTA BARBORINI
STEFANO BRAGALINI
ELEONORA BOSSI
ALESSANDRA CIPELLETTI
JESSICA DUSI
PIETRO FEDELI
FEDERICA FILIPPONI
FILIPPO GEROLI
NICOLA LOMBARDO
TOMMASO MICHELINI
MATTIA SALTARELLI
ALESSIA TAINO
CHIARA TAVAZZI
ALBERTO ZENI

Redazione sportiva

STEFANO SCARAVAGGI
FEDERICO GIACOMIN
GIORGIA CIPELLETTI
JACOPO FILIPPONI
LUCA GALLUZZI
FILIPPO GEROLI
MATTEO GRANATA
MATTIA MICHELINI
DAVIDE MORONI
CHIARA TAVAZZI

Adattamento web

CHICCHI

Impaginazione e grafica

PAOLO CAPELLI

Collaboratori per questa edizione

STEFANO FEDELI

La redazione informa...

L'Editoriale

di Mauro Taino



Cari lettori, questo mese è il mese di Nostro Signore sicuramente, essendo nato il 25 dicembre, ma anche de L'Eco di Dio che questo mese "compie" già due anni di vita. Per qualcuno sono volati, per qualcun altro sono solo due anni, perché forse inizia a stancare, anche se io non credo. Non datemi del pazzo subito, ma il fatto che si parli e si discuta degli articoli del giornalino vuol dire che qualcuno, anche pochi, lo leggono. È vero, dei giornalisti alcuni se ne sono andati, ma altri sono arrivati con le proprie passioni e idee. La Redazione poi ha dato vita a L'Eco del Santos, garantendo piena libertà alla responsabile, pur con un occhio di riguardo da parte della direzione perché questo giornalino dello sport (dell'oratorio e non solo) fa parte a tutti gli effetti della famiglia (tecnicamente "gruppo editoriale") de L'Eco di Dio. Ringraziando chi comunque ha iniziato (i fantastici 6), chi ha continuato, chi è arrivato, chi se n'è andato e chi si è aggiunto per l'impegno e la dedizione con cui hanno collaborato/stanno collaborando con noi per cercare di offrirvi un servizio sempre attuale, preciso e valido, senza dimenticare La Grande Berta, la nostra stampante, senza la quale non potremmo essere con voi ogni mese da 24 mesi. Naturalmente l'invito a collaborare è sempre aperto a tutti, perché ognuno di voi può contribuire a migliorare ed arricchire L'Eco di Dio. Naturalmente visto il periodo colgo anche l'occasione per porgervi i migliori auguri di Buon Natale da parte di tutta la Redazione, perché si possa vivere felicemente questo momento tradizionalmente familiare, per riavvicinarsi a queste persone importantissime, troppe volte trascurate durante la frenesia delle nostre cose durante l'anno.

Il Papa ed il croato nazi

di Giovanni Orsi



Il 21 Novembre, durante la sua permanenza a Berlino, il Papa ha concesso udienza al cantante croato Marko Petrovic. Nulla di che, direte voi. In realtà, questa udienza ha suscitato grande scalpore; il direttore del centro di documentazione ebraica Wiesenthal si è detto sconvolto, addirittura. Perché? Perché questo cantante è accusato di simpatizzare con il movimento fascista Ustascia; i testi delle sue canzoni hanno espliciti richiami nazionalistici e antiserbi. Il settimanale che ha riportato la notizia è intitolato "Der Spiegel", ed ha ricevuto prontamente una risposta dal responsabile della sala stampa vaticana padre Federico Lombardi: "il Papa non conosce tutte le persone presenti alle sue udienze".



Un altro anno è passato

di Paolo Capelli

Cari lettori, come di consueto sul numero di dicembre ci sono anche le mie righe di resoconto e auguri.

Comincio dicendo che siamo ormai arrivati a ben due anni di attività classificandoci secondi nella classifica dei laboratori più longevi e attivi dell'oratorio (il primo per chi non lo sapesse è il laboratorio di musica), anche se però devo dire che all'interno della redazione in quanto a durata di questo ormai collaudato laboratorio non abbiamo mai dubitato.

Quello che forse all'inizio non pensavamo era di diventare gruppo editoriale, cambiamento sancito dalla nascita nella primavera scorsa, de "L'Eco del Santos", che per i lettori meno attenti è la nostra testata settimanale che tratta di sport a 360 gradi, da quello nazionale a quello interno all'oratorio, in particolare proponendo a ogni uscita i resoconti delle partite dell' U.S. San Luigi della settimana appena trascorsa; riguardo a questo però non mi dilungo, per maggiori informazioni potete leggere l'articolo della responsabile de "L'Eco del Santos" presente qui sotto.

Conseguentemente all'ampliamento dei giornalini c'è quindi stato anche un ampliamento della redazione che è adesso composta da ben 26 persone, al di là delle più rosee aspettative, ma siete comunque invitati tutti a entrarne a far parte perchè più siamo meglio è.

In ogni caso in quest'ultimo anno la redazione non ha, come si suol dire, "dormito sugli allori", e con questo intendo l'aver vissuto di rendita, ma ha continuato a innovare cercando di adeguarsi, magari non sempre con ottimi risultati, ai gusti di voi lettori: facendo nascere la testata sportiva, introducendo nuove rubriche quali "L'Eco del Don", "Il film/libro del mese" e "Parla con me", ed eliminando rubriche non più seguite come un tempo. Questo testimonia una redazione dinamica e aperta ai suggerimenti, che merita dunque questi...AUGURI DI BUON SECONDO COMPLEANNO!!!



Da "L'Eco del Santos"

di Alessandra Cipelletti

Tanti auguri giornalino! Tanti auguri a te che sono due anni che ci accompagni ogni mese. Tanti auguri a te che sono due anni che ci permetti di fare qualcosa che forse non avremmo mai potuto fare davvero: scrivere. Tanti auguri a te che sono due anni che ci regali complimenti, stima, fiducia e affetto. E ancora tanti auguri a te che ci hai regalato i giovedì sera e che speriamo non siano gli ultimi (qui i miei colleghi capiranno al volo). E poi, beh, oltre agli auguri anche il Grazie, sì, con la G maiuscola, perchè è grazie a L'Eco di Dio se da 9 mesi lo affianca L'Eco del Santos: un parto lungo e ancora doloroso per certi versi, ma che regala ogni settimana grandi soddisfazioni. E come responsabile della gazzetta sportiva intranos, vorrei solo ringraziare col cuore tutta la redazione de L'Eco di Dio e tutti i lettori che ci sostengono con costanza. Continuiamo così... d'altra parte non c'è il due senza il tre e...



Buon compleanno lettori

di Giovanni Orsi

2 anni, 24 mesi, 8 stagioni, 104 settimane, 730 giorni, di cui 104 giovedì sera (più riunioni extra, mai pagate peraltro!!!!), 2 direttori, un umile loro vice, e decine, centinaia di giornalisti, scrittori, rubricisti, collaboratori occasionali... e ancora 3 computer, le nostre fotocopiatrici sempre bollenti... Qui in redazione si respira un'aria di quiete e serenità, ma quando Paolo comincia ad urlare "Bisogna stampare!! Dobbiamo uscire!!", l'atmosfera assomiglia a quella della cucina delle streghe ☺. Questo mese, insomma, festeggiamo i 2 anni trascorsi insieme. Tra tutti questi numeri, mi sembra di dimenticare il più importante: voi lettori! Un grazie ad ognuno di voi, con la speranza che l'anno prossimo sarò ancora qui a ringraziare tutti voi, o magari qualcuno in più...



NEWS E CURIOSITÀ DAL PAESE E...DAL MONDO

Cd o mp3?

di Stefano Bragalini

CLIMA: CD RILASCIA 65% EMISSIONI CO2 IN PIÙ RISPETTO A MP3

Nella rubrica ambientalista di questo numero parleremo dei danni che i CD commettono all'ambiente.

Lo sapevate che produrre e smaltire un cd provocherebbe il rilascio del 65% in più di anidride carbonica rispetto al supporto digitale Mp3? A sostenerlo e' uno studio condotto da tre ricercatori americani, il primo a confrontare direttamente l'impatto su energia e gas ad effetto serra di chi scarica musica in formato Mp3 e chi compra i cd. Secondo i ricercatori, anche paragonando la peggiore performance nello scaricare Mp3 con la migliore condizione di acquisto di un cd, in cui l'acquirente si reca a piedi in negozio, il risultato e' a vantaggio del supporto Mp3, a meno che gli album non siano scaricati con connessioni particolarmente lente e ci vogliano più di cinque ore per il processo. Disperdere i cd nell'ambiente non e', in ogni caso, ecosostenibile. Nonostante nel 2003 sia stata studiata l'idea di creare un cd biodegradabile a base di amido di mais, infatti, il successo del supporto Mp3 ha 'congelato' queste ricerche. Ma i cd continuano ad essere prodotti e venduti. E' vero che non sono fatti di polivinilcloride, come i più vecchi lp, ma i policarbonati usati per i cd sono ancora fusi con l'alluminio e diversi solventi ad alto impatto ambientale, senza considerare la plastica usata per le custodie, che da sole, se rimosse, consentirebbero di ridurre del 95% le emissioni che l'industria discografica produce per il packaging.

PACKAGING: Prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo (art. 35, lett. a)



Svitati per Dio: Diario di una giornata in seminario

di Marta Barborini

Ore 17.15 - Partenza: Ritrovo all'oratorio BVG: io, l'Ale, la Camilla, la Divya e Suor Giò siamo partite da Pizzighettone. La nostra meta: il seminario di Cremona.

Ore 17.45: Siamo arrivate in seminario e abbiamo conosciuto le altre ragazze organizzando un torneo di fubalino (il calcetto-balilla per i cremonesi).

Ore 18.00 - Riflessione insieme a don Marco: Abbiamo riflettuto sull'importanza della preghiera costante dividendoci a gruppi e discutendo sul ruolo che il rapporto con Dio ha nella vita di tutti i giorni, con l'aiuto di Michele, Suor Giò e un'educatrice, Elisabetta.

Ore 19.00 - Cena: Abbiamo cenato insieme ai seminaristi (divisi, secondo l'Ale, in seminaristi seri e non)

Ore 20.30 - Giochi: Ci siamo divertite con dei giochi tra cui quello di cercare un Simpson vestito da giardiniere tra gli altri 1000 che sembravano tutti uguali!

Ore 22.00 - A letto, per modo di dire: Qualcuno che ripassava, altre che giocavano a alla fine tanto divertimento.

Ore 7.00: Sveglia, preghiera e colazione, tanti saluti e arrivederci al prossimo incontro.



Naturalmente più si è, meglio è, quindi vi aspettiamo numerose per il prossimo incontro del 16-17 dicembre.

Giovani: Educare alla Fede

di Stefano Fedeli

L'anno catechistico appena iniziato offre già delle novità. Quella più importante è la partecipazione agli incontri di catechesi da parte anche dei giovani di Regona, i quali si uniranno a quelli di Pizzighetone per seguire gli incontri preparati da don Alberto e suor Giovanna sui temi della Fede. La catechesi, si svolge ogni 15 giorni, domenica pomeriggio, alternando la sede all'oratorio di Regona e al San Luigi.

Come ha detto anche don Alberto nei preparativi per la catechesi degli adolescenti, per educare alla Fede i ragazzi, dobbiamo prima essere educati noi stessi: in parole povere, non si può svuotare una brocca d'acqua se prima non si è riempita.

E proprio la brocca d'acqua è stato l'oggetto del primo incontro: Gesù e la samaritana. La samaritana può offrire solo acqua da bere, mentre Gesù offre "acqua viva". È proprio questa "acqua viva" che noi dobbiamo bere per poi riversarla sui ragazzi più giovani e, più in generale, sulle persone che incontriamo nella nostra vita. Un incontro con il Signore che può avvenire nei modi e nei tempi più diversi, che può maturare più o meno velocemente, ma che deve rendere consapevoli noi giovani della veridicità e della bellezza dell'annuncio di Gesù. <<l'acqua che gli darò diverrà in lui una sorgente di acqua che zampilla verso la vita eterna (Gv 4,14)>> Queste ancora le parole di Gesù verso la donna samaritana, peccatrice ed all'inizio un po' incredula come noi. L'annuncio della verità, dell'amore e della vita eterna deve (o almeno dovrebbe) diventare il life motive della nostra vita. Ad iniziare proprio nell'incontro con le persone nella vita di tutti i giorni, ed in particolare con i più piccoli dei nostri oratori.

Gesù e la samaritana sono le prime persone che abbiamo incontrato; chissà chi saranno le prossime?!

Cooming soon: SAN SIMONE... STIAMO ARRIVANDO!!!

di Stefano Fedeli

Dopo i lunghi anni di Mione, dopo la saga di Cervinia ("Cervinia"; "La vendetta dei talebani"; "La minaccia Fantasma"; "L'attacco dell'influenza"), dopo la trilogia del Passo del Tonale ("La compagnia del Tonale"; "Le due torri (dell'albergo)"; "Il ritorno del Re-divalle") inizia una nuova epoca: "San Simone... Stiamo arrivando!!!".

Ambientata nelle fantastiche e selvagge montagne della val Brembana, alla quota di 1760 m, l'avventura si svolge in un futuro prossimo, ambientato tra il 26 ed il 29 dicembre dell'anno 2009. Un albergo sperduto, piste di sci a portata di mano, pista di pattinaggio e neve fresca a volontà, sono gli scenari di una storia d'avventura che si snoda tra il reale ed il fantastico. I potenti mezzi della produzione, affidata come sempre all'oratorio di Pizzighetone, mettono a disposizione degli scenografi effetti speciali di primo piano.



I protagonisti si troveranno catapultati in una commedia dai risvolti thriller, che li vedrà protagonisti lungo tutta la durata del film di strane situazioni, avvolti in un'atmosfera quasi religiosa; non mancheranno incontri con improbabili personaggi (come i tre gestori di una baita d'alta montagna), momenti di vero divertimento e momenti di forte riflessione. L'analisi introspettiva dei personaggi, infatti, vuole essere particolarmente curata dal regista, per mostrare un'immagine a tutto tondo dei protagonisti dell'avventura.

Il Casting, aperto ai ragazzi da 11 a 18 anni, partirà nel mese di novembre, e ci si potrà iscrivere presso l'oratorio San Luigi (da don Alberto, Chicchi, Fez).

"San Simone... Stiamo arrivando!!!" Ti aspetta nei migliori cinema italiani, dal 26 al 29 dicembre. Non farti prendere dal solito Cinepanettone... quest'anno vieni a San Simone!

Papa Benedetto XVI a Brescia: la terra di Paolo VI

di Roberto Allegri

Domenica 8 novembre papa Benedetto XVI si è recato in visita pastorale a Brescia, la provincia che ha dato i natali ad un suo predecessore: il papa Paolo VI nato, esattamente a Concesio, nel 1897.

Il Santo Padre è atterrato in mattinata all'aeroporto militare di Ghedi e si è subito recato a Botticino dove ha reso omaggio alle spoglie di Sant'Arcangelo Tadini, sacerdote e fondatore dell'ordine delle Suore Operaie. Quindi ha raggiunto la città di Brescia, dove, accolto dal vescovo mons. Monari e dal sindaco, ha a sua volta ricambiato i saluti di benvenuto ringraziando tutti i fedeli ed i tanti vescovi e cardinali presenti (tra i quali c'era anche il nostro vescovo di Cremona, mons. Dante Lafranconi) con lui i presuli hanno poi concelebrato la S.Messa in piazza Paolo VI. Benedetto XVI all'inizio dell'omelia ha rivolto un saluto agli ammalati che seguivano la celebrazione all'interno della cattedrale ed ha poi ricordato il pontificato del suo venerato predecessore.



Benedetto XVI al fonte battesimale di papa Paolo VI a Concesio

dove subì un attentato, da parte di un folle che, armato di pugnale, lo colpì per fortuna solo lievemente alla schiena, e solo grazie alla prontezza di riflessi delle sue guardie del corpo, si riuscì ad evitare il peggio. Durante l'ultimo anno di pontificato Paolo VI fu testimone del rapimento e della conseguente uccisione dell'onorevole Aldo Moro, di cui era amico personale. Il Papa lanciò, in quell'occasione più di un appello ai rapitori, rivolgendosi a loro con il termine di "signori delle Brigate Rosse", purtroppo però non fu ascoltato!

Pochi mesi più tardi Paolo VI morì, esattamente il 6 agosto del 1978 nella residenza estiva di Castelgandolfo.

Nel pomeriggio il pontefice si è trasferito a Concesio dove ha visitato la casa natale e la parrocchia dove Paolo VI ricevette il battesimo.

Va ricordato, parlando di papa Paolo VI che fu il primo Papa nella storia della Chiesa, che si è recato in viaggio in Terra Santa, nel gennaio del 1964, fu quindi in primo Papa a viaggiare in aereo. Egli inoltre "ereditò" i lavori del Concilio Vaticano II (aperti nel 1959 da Giovanni XXIII) li portò avanti fino alla conclusione avvenuta l'8 dicembre 1965 con una solenne celebrazione eucaristica nella basilica di S.Pietro a Roma.

Paolo VI fece anche un viaggio in India,



Tanti fedeli a Brescia, nonostante la pioggia, alla S.Messa celebrata da papa Benedetto XVI

The beauty and the beast

di Eleonora Bossi

L'11 novembre al Teatro Nazionale di Milano veniva messo in scena uno dei più famosi dei cartoni animati della Disney: La Bella e la Bestia. Trenta di noi sono partiti dall'oratorio San Luigi alle ore 18.00 per avviarci al musical. Dopo aver preso posto nella galleria abbiamo assistito allo spettacolo interessati e un po' stupiti. Il musical era fantastico, coinvolgente, sorprendente. La scenografia sicuramente adatta, molto conforme al cartone animato. Le canzoni, nonostante le sottili modifiche, erano ben rese, grazie soprattutto ad un'orchestra dal vivo e delle corpose voci degli attori; piuttosto carenti invece i momenti danzati, presenti solo nell'osteria e al momento della preparazione della cena. Nel complesso lo spettacolo è stato eccezionale; personalmente gli attori che più mi hanno colpito sono stati Lumière, per il perfetto accento francese, e Babette, per il giusto spirito con cui ha interpretato il personaggio; molto applaudita anche la teiera e la piccola tazzina, nonché ovviamente Belle e la Bestia, i due protagonisti.

CAST:

Belle: Arianna

Bestia: Michel Altieri

Maurice: Umberto Bellissimo

Gaston: Andrea Croci

Lumière: Emiliano Geppetti

Letont: Roberto Giuffrida

Din Don: Simone Leopardi

Babette: Alice Mistioni

Madame de la grande bouche: Gabriella Zanchi

Mrs Bric: Manuela Zanier



L'ECO DEL DON...PAROLA DI JHAWÈ a cura di Don Alberto

Tanti auguri Gesù

Siamo già a dicembre, e Natale arriva più veloce di quanto si creda. Ecco perché è importante prepararsi con attenzione a questo evento. Certo bisogna ricordarsi che Natale è il compleanno di Gesù, ma è anche vigilare nell'attesa della sua venuta. Forse, e con un filo di polemica, bisognerebbe ricordarlo a chi vuole fuori dai luoghi pubblici il crocifisso, o chi come il prof a Lecco la croce l'ha buttata nel cestino, che in ogni ambito, quindi anche nel calendario, il cristianesimo, emerge, perché siamo impregnati di cristianità. Bisogna ricordare che il Natale non è il periodo dell'anno dove ci sentiamo tutti più buoni, ma è il giorno che ricorda la nascita del Salvatore, di Gesù, che vuole entrare nella vita di ogni uomo e donna, per dare speranza, per donare serenità e felicità alle nostre famiglie, per riempire di luce e di calore ogni esistenza. Per festeggiare nella maniera più idonea, bisogna prepararsi, bisogna organizzarsi. Ecco all'ora il sussidio per la preghiera personale "nella rete di Dio" per gli adolescenti e "impariamo da te" per i giovani, per trovare qualche momento personale durante il giorno per prepararsi alla venuta del Signore. Ecco ritrovarci in cappellina al S. Luigi alle 7,10 per la preghiera insieme per quelli che vanno alle superiori e alle 7,40 al S. Giuseppe per quelli delle medie, per iniziare la giornata con lo sguardo rivolto a Dio. Entrare nel clima di Natale, vuol dire anche prepararsi impegnandosi nel portare a termine le proprie responsabilità nella vita comune, in oratorio, nello studio, nella vita familiare.

Allora si che potremo dire: "TANTI AUGURI GESU'", perché preparati alla festa non si perda di vista chi è il festeggiato.



Per essere ancora più a contatto con i lettori da questo mese è attivo il servizio

di ricezione sms de "L'Eco di Dio" e de "L'Eco del Santos".

Comunicateci le vostre impressioni, i vostri gusti e, perchè no, anche le vostre critiche....qualunque idea è ben accetta.

Faremo anche dei sondaggi sulle nostre rubriche, sulle vostre preferenze e tante altre cose...



SMS a "L'Eco di Dio"

Istruzioni per l'uso:

Inviare il testo del messaggio preceduto dal codice 289676 al numero 3202043040.

Per esempio: Destinatario: 3202043040

 Testo: 289676 Ciao a tutti



IL SANTO DEL MESE a cura di Filippo Geroli

Santa Barbara

Finalmente una donna, direte: dopo sei mesi la nostra rubrica torna ad occuparsi di una donna; l'ultima e unica finora era stata Santa Caterina da Siena in aprile. Di Santa Barbara possiamo dire che è proprio una santa "esplosiva": sì perché è la protettrice degli artificieri.

Nacque a Nicomedia nel 273. Si distinse per l'impegno nello studio e per la riservatezza, qualità che le giovarono la qualifica di «barbara», cioè straniera, non romana. Tra il 286-287 Barbara si trasferì presso la villa rustica di Scandriglia, oggi in provincia di Rieti, al seguito del padre Dioscoro, collaboratore dell'imperatore Massimiano. La conversione

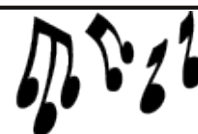
alla fede cristiana di Barbara provocò l'ira del padre. La ragazza fu così costretta a rifugiarsi in un bosco dopo aver distrutto gli dei nella villa del padre. Trovata, fu consegnata al prefetto Marciano. Durante il processo che iniziò il 2 dicembre 290 Barbara difese il proprio credo ed esortò il padre, il prefetto ed i presenti a ripudiare la religione pagana per abbracciare la fede cristiana. Questo le costò dolorose torture. Il 4 dicembre, infine, fu decapitata con la spada dallo stesso Dioscoro, che però fu colpito da un fulmine. La tradizione invoca Barbara contro i fulmini, il fuoco e la morte improvvisa. I suoi resti si trovano nella cattedrale di Rieti.

Barbara è particolarmente invocata contro la morte improvvisa (allusione a quella del padre, secondo la leggenda); in seguito la sua protezione fu estesa a tutte le persone che erano esposte nel loro lavoro al pericolo di morte istantanea, come gli artificieri, gli artiglieri, i carpentieri, i minatori; oggi è venerata anche come protettrice dei vigili del fuoco. Nelle navi da guerra il deposito delle munizioni è denominato "Santa Barbara".

La festa di Barbara è celebrata il 4 dicembre.



L'ANGOLO DELLA MUSICA a cura di Tommaso Michelini



Questo mese vorrei parlare di una nuova promessa della musica italiana. Una voce poco sentita e ancora di nicchia.

Eleonora Crupi inizia a cantare a Parma fin dai primi anni di vita. Dopo aver preso consapevolezza dei propri mezzi e grazie ai tanti live nella sua regione e all'apprezzamento del pubblico che l'ascoltava, Eleonora decide di affrontare una scelta importante per dimostrare ancora una volta a se stessa quanto vale: sceglie di partecipare al noto talent show di successo di Italia 1 "Amici", condotto da Maria De Filippi.

Già dai provini emerge il suo carattere, la sua voglia di combattere e soprattutto il suo talento naturale: il canto. Così nel 2005 entra a far parte della famosa scuola di "Amici". Subito riceve attestati di stima dai compagni, dai professori e soprattutto dal pubblico. Il suo modo spontaneo di proporsi e il suo talento la portano in pochi mesi a diventare uno dei volti e delle voci più amate dal pubblico così da arrivare alla finale del programma. Terminata l'esperienza nella scuola, Eleonora parte per un lungo tour con i compagni di "Amici" nei locali e nelle piazze di tutta Italia dove si esibisce cantando brani di artisti italiani e non.



Il percorso di crescita artistica di Eleonora continua con due date molto importanti.

Il 2006 è l'anno in cui Maurizio Costanzo la vuole nello spettacolo teatrale che scrive insieme ad Alex Britti, "Lungomare" che la porterà a calcare con successo i palcoscenici teatrali di tutta Italia. Ad ulteriore conferma delle capacità di Eleonora nel 2007 inizia il lungo tour "A un passo dal sogno" con Platinette, che per oltre 7 mesi la vede cantare, ballare e recitare nel ruolo di co-protagonista in un musical che si rivelerà essere campione di incassi della stagione teatrale 2007/2008. Nei primi mesi del 2008 Eleonora inizia ad affrontare la sua più grande sfida professionale, a muovere i primi passi per la realizzazione del suo sogno. Affiancata da un team di lavoro e da ottimi autori, infatti, Eleonora decide di dedicarsi al lavoro di pre-produzione di alcuni brani che la porteranno al suo esordio discografico nel 2009. L'album viene anticipato dal singolo "Negroni" in rotazione radiofonica dal 15 maggio.

L'ANGOLO DEI VIDEOGIOCHI

a cura di Alberto Zeni e Mattia Saltarelli

Rabbids go Home

Amabili per il loro candore e la loro contagiosa simpatia, i conigli nati sotto il marchio della gloriosa e sempre più attiva Ubisoft puntano in alto, cercando riposo e tranquillità su quello strano “oggetto” luminoso visibile dalla Terra: La Luna! Questo il folle preambolo alla base di Rabbids Go Home, tanti conigli desiderosi di cambiare aria e sfidare l'Universo per arrivare sulla tanto desiderata superficie lunare. Come vogliono arrivarci? “Semplice” costruendo una scala gigantesca. L'idea come avrete capito non è di quelle tanto normali o che passerebbe inosservata, ma tant'è ... sapete, quando i conigli si mettono in testa una cosa è difficile distoglierli dal loro obiettivo... Quindi a noi non ci resterà altro da fare che assecondarli e, entrati nella loro ottica, aiutarli nel folle tentativo.



Planet 51

Lo studio cinematografico spagnolo Ilion stavolta l'ha fatta grossa: ha deciso di sfidare la supremazia Pixar in ambito di film in CG, annunciando l'imminente uscita di “Planet 51”, produzione che sembra non avere nulla da invidiare ai grandi colossal americani. Il film prende spunto dai B-movie fantascientifici degli anni 50-60, in cui gli alieni arrivavano in piccole cittadine di un'America ridente e



calorosa, seminando il panico. In questa pellicola, però, i ruoli saranno invertiti, e l'astronauta americano Chuck Baker si ritroverà a fare la parte dell'alieno, atterrando su un pianeta che credeva disabitato ma che è invece popolato da una prospera civiltà extraterrestre che sembra essere una parodia, appunto, dell'America del dopoguerra. Braccato dalle autorità militari che vogliono catturarlo e sezionarlo, Chuck potrà contare sull'inaspettato aiuto di Lem, giovane abitante del pianeta terrorizzato dagli “alieni” che però non si rifiuterà di aiutare il nostro eroe a ritornare sano e salvo a casa. Il gioco segue a grandi linee la trama del film, includendo scenari eliminati durante lo sviluppo della pellicola ed alcune zone create appositamente per il titolo. Il protagonista vestirà i panni di Chuck, Lem e Rover, il robottino in dotazione di Chuck. Il gioco proporrà un gameplay molto variegato, con sezioni action, platform e racing, arrivando ad includere anche una sorta di “demolition derby”. Molto curiosi sono i mezzi di trasporto utilizzabili, si tratta, infatti, di “automobili volanti” che ben si prestano

a gare all'interno delle strade cittadine, nelle quali si devono evitare sia il traffico cittadino sia i poliziotti, sempre in allerta riguardo a possibili “presenze aliene”. Presente anche il multiplayer, attraverso il quale potremo svolgere le varie missioni in compagnia di un amico, oppure sollazzarci con i numerosi minigiochi presenti; il tutto rigorosamente a schermo condiviso. Per quando riguarda il comparto tecnico, da quel poco che è stato mostrato sin ora, il gioco vanterà un dettaglio grafico superiore alla media dei giochi di questo tipo, anche se è ancora troppo presto per sbilanciarsi in eventuali valutazioni.

HEART & MUSIC a cura di Nicola Lombardo

Cari lettori, questo mese è uscito il nuovo album della cantante italiana Elisa, Heart.

Il disco contiene 14 tracce, tra cui una cover di "Mad world" dei Tears For Fears, altre undici canzoni in inglese, e due in italiano, "ti vorrei sollevare", insieme a Giuliano Sangiorgi, frontman dei Negramaro, e "anche se non trovi le parole".

È una canzone piena di sentimento, come del resto in ogni canzone, Elisa ci ha messo il cuore.

ANCHE SE NON TROVI LE PAROLE

E' pur sempre bellissima un'emozione...
Con le cadute e tutto il male
Come una musica come un dolore
Lascia il suo segno
e non si fa scordare...
L'anima in ogni sua imperfezione
Ti fa cadere e rialzare
Seguire logiche senza ragione
Prendere e andare nel nome...

Anche se non trovi le parole
Hai girato il mondo dentro un cuore
Intero

Nessuna replica poco potere
Mentre decidi se ti puoi fidare
Il tuo momento ti viene a cercare
Puoi solo credere forse saltare
Come un elastico senza pensare
Non c'è più tempo
forse fa male



Anche se non trovi le parole
Hai girato il mondo dentro un cuore
Anche se puoi perderti a cercare
Hai girato il mondo dentro un cuore...

E Devi...
Dire grazie a te se... resti come sei...
Dire grazie a te che... non ti lasci mai...

Anche se non riesci più a dormire
perché non ci credi che è la fine
Anche se non puoi ricominciare
Hai girato il mondo dentro un cuore...
Intero.

PESCANDO DAI RICORDI: STORIE DI CACCIA

a cura di Pietro Fedeli

Meno male

12 ottobre 2006.

Quel giorno mi ero messo d'accordo con Alessandro, un caro vecchio amico, per andare a fare un giro dalle parti di mia nonna. Non avevamo trovato un granchè, ma in compagnia la mattinata era passata velocemente e verso le 11 eravamo alla "Gaursa", un fosso che porta dritto al "Arzen": in pratica ancora mezz'oretta ed eravamo alle macchine. Ovviamente eravamo uno da una parte e uno dall'altra. Dalla mia parte c'era un campo di mais e sentivo le macchine agricole all'opera: lo stavano tagliando. Dopo una decina di metri che camminavo di fianco al granoturco, un fagiano mi tagliò la strada di pedina buttandosi nella Gaursa. Subito avvisai Ale ed insieme provammo a far involare il selvatico, pestando i rovi sotto i quali si era rifugiato, ma invano: il fagiano sembrava essere sparito. Beh, visto che non avevamo il cane era inutile perdere altro tempo, così ci rimettemmo in cammino. Dopo una trentina di metri fu Alessandro a chiamarmi: il nostro fagiano si era fatto tutto il fondo della Gaursa di corsa ed alla chiusa era uscito allo scoperto. Evidentemente il centinaio di metri che lo separavano dal mio socio lo avevano tranquillizzato e senza fretta s'incamminò sulla strada sterrata in direzione del vecchio mulino dell'Arzen. La strada curva a sinistra e quindi Ale non lo vedeva più.



Con passo spedito, arrivammo anche noi alla strada e sbirciammo dietro la curva: al selvatico mancavano poche decine di metri per arrivare di fronte al mulino, ma appena il furbastro si accorse che lo stavamo inseguendo ancora, si buttò nelle cannette cresciute nel fosso che porta l'acqua alla Gaursa. Noi due ci guardammo e definimmo la strategia: Ale, che aveva un 81 una stella e che quindi sparava stretto

e lungo, restò sulla strada mentre io, che avevo un fucile "normale", andai dall'altra parte fra le prime gambe del mais, sempre lo stesso di prima. Avanzavamo insieme, nascondendoci a vicenda l'agitazione... Dopo molti metri, Ale si fermò, attirato da qualcosa che aveva notato in terra e mi disse: "Piè, dovremmo essere vicini, qua c'è una cagata fresca!". Sulla A di fresca il fagiano si alzò a palo in mezzo a noi, una decina di metri sopra le nostre teste: personalmente mi spaventai. Imbracciammo:

PAM PAM TUM PAM TUM (n.b. PAM è Ale, TUM sono io)

Il fagiano, dopo il palo si stava dirigendo dalla parte opposta del mais e non cadeva! Lo stavamo padellando in una maniera scandalosa!!!

Era rimasto solo il mio terzo colpo:

TUM

Ed il selvatico cadde nel mais ribaltandosi. Guardai il mio socio con faccia mista: stupita, incredula e felice. Ale rispose dopo un sospiro con una smorfia soddisfatta, aggiungendo queste memorabili parole: "*Meno male che te l'et cupat!*"

IL FILM DEL MESE a cura di Alessandra Cipelletti

NEW MOON

Regia: Chris Weitz

Cast: Kristen Stewart, Robert Pattinson, Taylor Lautner, Ashley Greene, Peter Facinelli, Elizabeth Reaser, Kellan Lutz, Nikki Reed, Jackson Rathbone, Bronson Pelletier, Alex Meraz

Genere: Drammatico, Romantico, Thriller

Durata: 130 minuti

Data di uscita: Mercoledì 18 Novembre 2009

Voto: 8



Ed eccoci finalmente. Finalmente è arrivata la data del film più atteso dell'anno: New Moon, secondo capitolo della saga Twilight della scrittrice Stephenie Meyer. Una pellicola dolorosa, dove Bella Swan, impavida umana destinata a far parte di chi umano proprio non è, viene abbandonata a se stessa. Il sorriso e la voglia di vivere vengono sepolti sotto una coltre di polvere di ricordi mentre le settimane trascorrono senza un perchè. Solo l'amico Jacob Black riuscirà a ridare un po' di sangue caldo al cuore di Bella. Ma la normalità e la semplicità non fanno parte del suo vocabolario: dove c'è un mostro c'è anche lei. E quando sembra che l'abbandono dell'amore della propria vita possa essere superato grazie a quell'amico buono, solare, protettivo... tutto si complica. Le leggende non sono mai solo leggende. Dai vampiri ai licantropi. Impossibile reggere tutta la pressione di un vampiro alle calcagna pronto ad ucciderti per vendetta e un amico lupo che i vampiri li distrugge, la nostra eroina rischierà la vita pur di rimanere fedele a Edward. E dal canto suo il sexy vampiro non potrà che desiderare la morte alla sua vita immortale senza di lei. Non sveliamo il finale. A voi l'immaginazione o la curiosità di

sapere come si concluderà una storia tanto romantica quanto pericolosa. Non a caso il riferimento letterario costante nel libro così come nel movie è la tragedia shakesperiana di Romeo e Giulietta: destino infame pronto ad unire due innamorati per poi separarli.

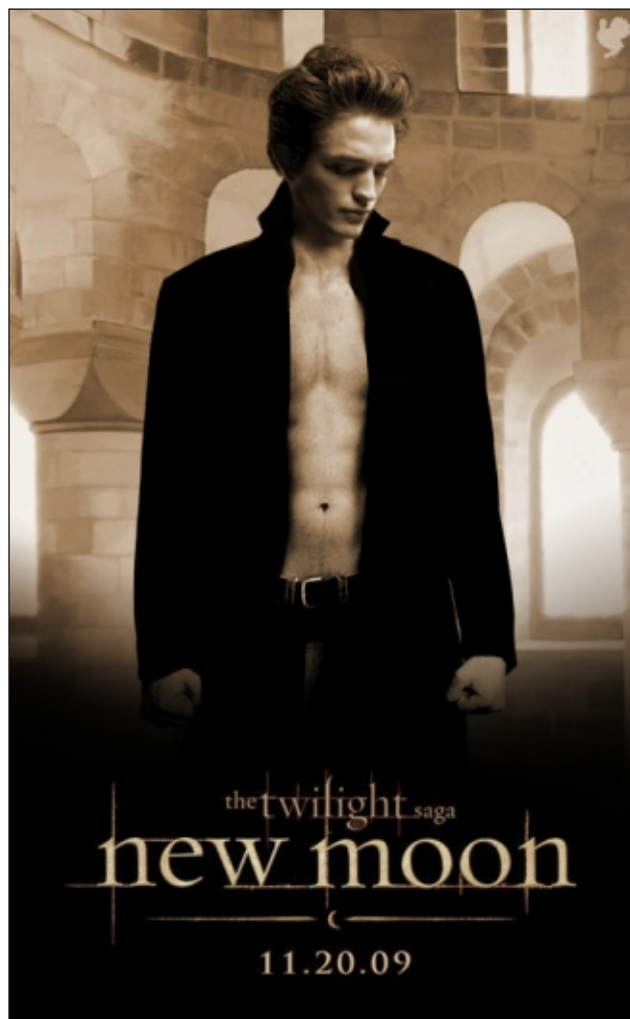


Trama decisamente fedele al libro della Meyer, Weitz riesce nell'intento di creare suspense per chi il libro non l'ha letto e di seguire correttamente le pagine per chi invece lo sa a memoria. La vasta gamma di effetti speciali regala emozione alle scene di combattimento e di trasformazione, le migliori del film. Chiaramente colpisce l'intreccio amoroso tra lei, lui e l'altro. Competizione aperta durante tutto il film per prendere posizione e decidere se schierarsi a favore del vampiro bello come il sole o il ragazzo con gli occhi da lupo. Amore o amicizia? Solo questo lieve confine saprà dettare le risposte giuste.

Sì, è vero, tutte vorremmo trovarci nei panni di Bella Swan! Ma tutte saremmo pronte a rischiare la vita ogni secondo? Eccitante quanto Twilight, New Moon disseta il desiderio dei fan che hanno amato il primo capitolo, lasciandoli sicuramente senza fiato in attesa della terza puntata.

Il libro è qualcosa di straordinariamente emozionante e coinvolgente: la Meyer scrive come se penetrasse dentro l'anima dei suoi personaggi, li avvolge in una strabiliante aura romantica e coraggiosa che non lascia il tempo di respirare. Buca letteralmente le pagine, toccando le corde più intime delle nuove generazioni. Il film rende reali quelle scene che avevi solo potuto immaginare, riproponendole piuttosto coerenti alla descrizione scritta.

“Era più di quanto chiedessi, più di quanto meritassi. Forse, un giorno, sarei riuscita a vederla così.”



CHI SALE & CHI SCENDE

di Stefano Bragalini

SPORT

Serena Williams

In una finale dei Masters non si erano mai sfidate. Questa volta invece è toccato proprio alle sisters del tennis. Serena batte Venus. Agonismo in famiglia!



Juventus

Serie indescrivibile di sconfitte per la vecchia signora che sembra correre col bastone sui campi verdi... una Juve irriconoscibile sta mettendo a dura prova la pazienza dei tifosi. Inguardabile.



SPETTACOLO

La bella e la bestia

Il musical milanese attira critiche (tutte in positivo) e complimenti da oscar. Sintonia perfetta in una delle storie d'amore più romantiche della Walt Disney. Meraviglioso!



Grande Fratello

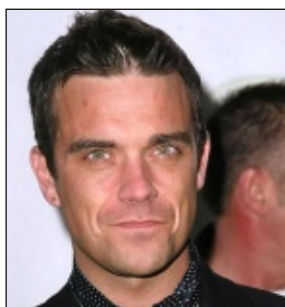
Decima edizione del reality show più seguito al mondo... ma forse è ora di dire basta a tanta vita in diretta... noioso, volgare, assolutamente prevedibile. Bocciato!



MUSICA

Robbie Williams

Col singolo "Bodies" il cantante britannico torna a far parlare di sé dopo gli ultimi due anni di assenza. E sembra che far parlare di sé sia il suo mestiere... Bravo!



Britney Spears

Nonostante avessero sborsato fior di dollari per assistere alla tappa di Perth, molti fans della Spears hanno abbandonato il concerto quando si sono resi conto che la cantante cantava in playback. Scandalosa!



AVVENTO 2009

Preghiera al mattino da lunedì 30 novembre '09
Elementari ore 8,00 presso le scuole elementari (CAG)
Medie ore 7,45 presso chiesa di S. Giuseppe
Superiori ore 7,10 presso l'oratorio S. Luigi

Confessioni

5 elementare martedì 15 dicembre '09 ore 14,30
I media mercoledì 16 dicembre '09 ore 14,30
II e III media giovedì 17 dicembre '09 ore 14,30
Ragazzi delle Superiori, giovani e adulti celebrazione penitenziale lunedì 21 dicembre '09
alle 21,00 in S. Giuseppe

Incontri genitori e figli

Il 17 dicembre '09 alle ore 21,00 a S. Giuseppe 5 elementare e I, II, III media
Il 22 dicembre '09 alle ore 21,00 a S. Giuseppe 1, 2, 3 e 4 elementare

Carità

Raccolta di generi alimentari per aiutare le famiglie bisognose assistite dalla S. Vincenzo da
Domenica 29 novembre '09 (latte a lunga conservazione, tonno in scatola, zucchero,
pomodori in scatola, olio, ecc.)

Domenica 20 dicembre '09 alla S. Messa delle ore 10,00 in S. Giuseppe, raccolta di
giocattoli (in buono stato e funzionanti) che serviranno per la tombola del 06 gennaio '09 a
favore dell'Infanzia Missionaria.

Iniziative

Sabato 19 dicembre '09 alle ore 21,00 in S. Bassiano: Concerto di Natale del Piccolo Coro
Beato Vincenzo Grossi.

Domenica 20 dicembre '09 alla S. Messa delle ore 10,00 in S. Giuseppe: benedizione delle
statuette di Gesù Bambino (ognuno porti la sua) per i presepi in casa.

Domenica 20 dicembre '09: nel pomeriggio rappresentazione del Presepe Vivente

Domenica 20 dicembre '09: in serata scambio di auguri con U. S. San Luigi nelle mura

Epifania mercoledì 6 gennaio '10: alle 15,00 omaggio a Gesù bambino in S. Giuseppe con
canti, musica, poesie preparati dai bambini, seguirà tombolata a favore dell'Infanzia
Missionaria.

L'eco di Dio

**O
i
r
a
d
n
e
I
a
C**

Giorni	Appuntamenti
1	
2	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
3	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
4	
5	
Dom 6	Catechesi giovani ore 18.00 all'oratorio San Luigi
7	Ritiro adolescenti ore 18.00 all'oratorio San Luigi
8	
9	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
10	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
11	
12	
Dom 13	
14	Catechesi adolescenti I-IV superiore ore 21.00 all'oratorio San Luigi
15	
16	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
17	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
18	
19	
Dom 20	Catechesi giovani ore 18.00 all'oratorio San Luigi
21	Catechesi adolescenti I-IV superiore ore 21.00 all'oratorio San Luigi
22	
23	Catechesi ragazzi I media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi
24	Catechesi ragazzi II e III media ore 14.30 all'oratorio S.Luigi Riunione gruppo giornalino ore 21.00
25	Santo Natale
26	Santo Stefano Partenza per campeggio invernale San Simone 2009
Dom 27	
28	
29	Ritorno dal campeggio invernale San Simone 2009
30	
31	Festa dell'ultimo dell'anno inizio ore 21.00

GIOcate E DIVERTITEVI!!!

Rompicapi

1- Ci sono tre amici che si trovano una sera e decidono di andare insieme a cena in un ristorante della loro città. Alla fine della cena, chiedono naturalmente il conto al cameriere, che immediatamente porta loro un biglietto dal quale risulta che la spesa complessiva ammonta a 30000 lire (i prezzi ovviamente si riferiscono a qualche anno fa). A questo punto i tre amici estraggono ognuno una banconota da 10000 lire e la porgono al cameriere, lamentandosi però perché trovano il conto piuttosto caro, e chiedono quindi al cameriere di andare dal suo capo per chiedere un piccolo sconto. Il cameriere si reca allora dal direttore riferendo quanto gli è stato detto, e quest'ultimo decide di accettare la richiesta applicando uno sconto di 5000 lire. Subito dopo il cameriere prende 5 pezzi da 1000 lire dalla cassa e li riporta ai tre amici, i quali decidono di riprendere 1000 lire a testa e lasciano le restanti 2000 al cameriere come mancia, in segno della sua disponibilità. Usciti dal locale i tre amici cominciano a fare i conti: dunque, ognuno di loro ha in pratica speso 9000 lire, per un totale di 27000 lire, più le 2000 date al cameriere si arriva ad una somma di 29000, ma dove sono finite le restanti 1000 lire che mancano alle 30000 iniziali?

2- Due treni partono contemporaneamente, uno dalla stazione di Milano diretto a Bologna e l'altro dalla stazione di Bologna diretto a Milano. Questi due treni non effettuano fermate intermedie e si può supporre che entrambi si muovano con una velocità costante di 100 km/h. Nello stesso istante in cui i due treni partono, una mosca che si era posata sulla locomotiva del treno di Milano, spaventata dal movimento, prende il volo e comincia a percorrere i binari che portano a Bologna, con una velocità di 120 km/h. La mosca, terrorizzata ed intontita, continua il suo cammino lungo i binari, fino ad incontrare il treno partito da Bologna. A questo punto, la mosca, presa dal panico, inverte la rotta e si dirige di nuovo verso Milano, sempre con la stessa velocità. In seguito, quindi, la mosca continua il suo viaggio, invertendo la sua direzione ogni volta che incontra uno dei due treni. A causa di un errore sugli scambi ferroviari, i due treni sono destinati a scontrarsi frontalmente (di questi tempi non è neppure così insolito), e di conseguenza per la povera mosca si prospetta una brutta fine. Supponendo, con una piccola approssimazione, che la distanza Milano - Bologna sia esattamente di 200 km, qual è lo spazio totale percorso dalla mosca prima di rimanere schiacciata tra i due treni?

1- Le 1000 lire non sono finite da nessuna parte. Infatti il gioco è intenzionalmente posto con lo scopo di ingannare colui che deve risolverlo. La spiegazione è molto semplice: si può facilmente osservare che le 27000 complessivamente sborsate dai tre amici, sono state così suddivise: 25000 lire al direttore del ristorante e le restanti 2000 sono la mancia data al cameriere.

2- La mosca ha percorso esattamente 120 km. La risoluzione è molto semplice e praticamente non richiede nessun calcolo. Se si osserva che i due treni viaggiano alla velocità relativa di 200 km/h, si conclude che lo scontro avviene esattamente un'ora dopo la partenza. La mosca ha quindi viaggiato a velocità costante per un'ora, percorrendo 120 km.

L'eco di Dio
Pubblicazione
ciclostilata in proprio e
diffusa all'interno
dell'oratorio di
Pizzighettone

Direzione e redazione
Stanza del Consiglio
c/o Oratorio San Luigi
Via Don Zanoni, 3
26026 Pizzighettone
(CR)

Internet
www.oratoriopizzighettone.it/giornalino.htm

E-mail
giornalino@oratoriopizzighettone.it

Per eventuali spazi
pubblicitari rivolgersi
alla redazione.



L'eco di Dio



News dall'oratorio di Pizzighettone e non solo.....

Numero Unico

Dicembre 2009

BUONO



BUONI!

CESTE

